

EMANUELA E IL LUPO

“Lo sai? Non ho più tanta voglia di mangiarti”



Durata: **55 minuti**



Genere: **Teatro d'attore e pupazzi**



Età consigliata: **4-11 anni**



Di: **Livio Valenti**



Con: **Livio Valenti e Eleonora Angioletti**



Musiche: **Lorenzo Bachini**



Scenografie e costumi: **Andrea Vitali**



Pupazzi: **Roberta Socci**



Luci: **Federico Tabella**

La giovane Emanuela, lasciata la casa dei suoi genitori, si mette in viaggio finché arriva in un bosco, dove decide di fermarsi; comincia a costruire la sua casa in una luminosa radura, ma non sa che un lupo, nascosto tra i cespugli, lo sta spiando. La bestia feroce vorrebbe mangiarsi Emanuela, ma ha paura del suo bastone e del suo coltello, mentre trova curioso il suo libro e la sua pentola.

I due sconosciuti cominciano a osservarsi: si avvicinano, si annusano e si raccontano; però un giorno, il Lupo tenta di papparsi la ragazza, ma ahimè o per fortuna, succede un imprevisto che li farà diventare amici... perché, come il detto dice, la solitudine è una brutta bestia.

Lo spettacolo contrappone, come nelle fiabe classiche, il buono e il cattivo, ma essendo una fiaba moderna, procede con tecniche narrative originali: Emanuela, che rappresenta la giovane eroina che sta compiendo il suo viaggio di crescita, ha delle armi in mano (il coltello e il bastone) che però, utilizza non per combattere, ma per costruire. Il Lupo invece, pur essendo il malvagio, si preoccupa perché vede il suo bosco invaso dall'umano; quindi è la belva, in questa storia, ad aver paura dell'intruso che gli può portare via ciò che possiede.

Ambedue i personaggi, pur nella leggerezza del racconto, hanno le loro ragioni profonde e sono psicologicamente complessi.



Contatti

NATA Teatro

Dir. Artistico: 335-1980510

nata@nata.it - www.nata.it